

UCIIM
Sezione di Torino

Archivio di stato di Torino
Sezione didattica

*L'impegno sociale di un intellettuale cattolico
dell'Ottocento*

Francesco Faà di Bruno

Documenti e analisi storiche

Percorsi didattici
per la Scuola Secondaria di secondo grado

a cura di Rosa Castellaro

consulenza storico - archivistica dott. Edoardo Garis
acquisizioni documenti Archivio di stato di Torino, dott.ssa Paola Bonzanino

Si ringrazia vivamente la dott.ssa Isabella Massabò Ricci, già Direttore dell'Archivio di stato di Torino, per la consulenza storica prestata e per i preziosi suggerimenti bibliografici forniti.

Si ringraziano inoltre gli archivisti e i tecnici dell'Archivio storico della città di Torino per la disponibilità nella ricerca dei documenti e per l'autorizzazione al loro utilizzo a fini didattici.

INDICE

Motivazioni della proposta di lavoro

Introduzione - Dalla beneficenza alla solidarietà sociale

I. L'evoluzione del concetto di beneficenza nell'Ottocento

1. I poveri "strutturali" nell'età moderna
2. L'assistenza ai poveri
3. Il dibattito sulla tutela pubblica dei poveri
4. Il dibattito sull'intervento dei privati nell'assistenza ai poveri
5. La dottrina del *self help*
6. Dal concetto di beneficenza a quello di solidarietà sociale
7. Lo sviluppo della sensibilità sociale nel mondo cattolico

II. Poveri e lavoratori: il dibattito teorico e gli interventi nella realtà sociale

1. La funzione dei Ricoveri di Mendicità, secondo Andrea Guevarre
2. La posizione di Melchiorre Gioia sull'assistenza pubblica ai poveri
3. L'assistenza alle *classi non produttrici*, secondo Antonio Scialoja
4. I vantaggi della beneficenza pubblica secondo Carlo Cattaneo e Carlo Ilarione Petitti di Roreto
5. Le origini della Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli
6. Dal "Manifesto del Partito Comunista", di Marx ed Engels, 1848
7. Dall'enciclica *Rerum novarum* (1891) di papa Leone XIII

III. Povertà e beneficenza a Torino nel sec. XIX

1. La "piaga dell'accattonaggio" nella Torino di metà Ottocento - Verbale Consiglio Comunale 14 aprile 1849
2. "Siamo circondati, siamo giornalmente assediati dagli accattoni", di Umberto Levra
3. L'evoluzione di "Torino benefica": beneficenza e prevenzione, di Silvana Baldi

IV. Documentazione

1. La gestione dell'ordine pubblico nel Regno di Sardegna
ASTO, Sezione corte, Ministero dell'Interno, Gabinetto, mazzo 3
2. La protezione della maternità e dell'infanzia
ASTO, Sezione corte, Istituti assistenza e beneficenza, Istituto Provinciale per la maternità e l'infanzia, mazzo 487
3. La legge sull'amministrazione delle Opere Pie del 3 agosto 1862

Proposte di riflessione

Primo percorso - Francesco Faà di Bruno - Un intellettuale cristiano che opera nella società

I. Francesco Faà di Bruno: profilo biografico

1. Gli anni della formazione
2. La partecipazione alla Prima Guerra d'Indipendenza
3. Il primo soggiorno a Parigi
4. Il ritorno a Torino e le dimissioni dall'esercito
5. Il secondo soggiorno a Parigi
6. L'"apostolato laico"
7. Gli ultimi anni
8. La beatificazione

II. Francesco Faà di Bruno: uomo di fede, scienziato, divulgatore del sapere, innovatore dell'assistenza alle classi sociali più deboli, costruttore, musicista.

1. L'insegnamento universitario e il programma scientifico e didattico, Livia Giacardi, Università di Torino
2. Il pendolo di Foucault
3. La diffusione del sapere tra il popolo: la battaglia degli almanacchi, di Pietro Palazzini
4. Francesco Faà di Bruno, musicista e compositore, di Giuseppe Parisi
5. Il campanile della chiesa di Nostra Signora del Suffragio e la congruenza fra scienza e fede, Ennio Innaurato, Facoltà di Ingegneria, Politecnico di Torino

III. Il contesto culturale

1. *Faà di Bruno e la secolarizzazione culturale*, di Francesco Traniello
2. Le accuse dei laici agli uomini di Chiesa: la posizione del giornale "L'opinione"
3. *Fede e scienza: insieme*, di Vittorio Messori
4. *Francesco Faà di Bruno e i "santi sociali" del suo tempo*, di Pier Luigi Bassignana,

IV. Documentazione

1. Francesco Faà di Bruno topografo - Una carta militare (1851), Museo Faà di Bruno
2. Le dimissioni dall'esercito (1853)
ASTO, Sezioni Riunite, Ministero della Guerra, Regno di Sardegna, Segretariato generale, Divisione del personale, Regi Decreti vol. 53, Sala A, scaffale 52, palchetto 3
3. L'attestato di laurea in Scienze Matematiche alla Sorbona, Museo Faà di Bruno
4. La partecipazione alla Conferenza di San Vincenzo (1853), Museo Faà di Bruno
5. Faà di Bruno inventore: relazione sull'apparecchio per agevolare la scrittura ai ciechi, Museo Faà di Bruno
6. La Congregazione delle Piccole Suore del Suffragio, Museo Faà di Bruno
7. L'interno della Chiesa di Nostra Signora del Suffragio
8. Il campanile della Chiesa di Nostra Signora del Suffragio
9. Un manuale di fisica, meteorologia e chimica per i licei

Proposte di riflessione

Secondo percorso - Dal dibattito alla concretezza - L'Opera dei fornelli economici per lavoratori

I. L'"Opera dei fornelli economici"

1. Che cosa sono i "fornelli economici"
2. La prima richiesta di Faà di Bruno di attivazione di un "fornello economico", nel 1857
3. La seconda richiesta di Faà di Bruno di attivazione di un "fornello economico", nel 1868
4. L'autorizzazione all'apertura dei primi "Fornelli economici per lavoratori", 1868
5. Il funzionamento dei "Fornelli economici per lavoratori"

II. Il contesto storico: le condizioni dei lavoratori a Torino nel decennio 1850-1860

1. La situazione sociale in Torino a metà del sec. XIX, di Maurizio Ceste
2. Il problema dell'istruzione della classe operaia, verbale della seduta del Consiglio comunale del 31 maggio 1849
3. La sicurezza pubblica a Torino, verbale della seduta del Consiglio comunale del 21 dicembre 1868
4. La capitale se ne va, di Adriana Lay
5. Faà di Bruno e la questione sociale, di Giacomo Brachet Contol

III. Documentazione

1. Lettera di Faà di Bruno al Sindaco di Torino, 3 gennaio 1868
Archivio storico Città di Torino
2. Deliberazione della Giunta municipale, 6 gennaio 1868
Archivio storico Città di Torino
3. Manifesto per avvisare la cittadinanza dell'apertura dei Fornelli economici
Archivio storico Città di Torino
4. Istruzioni per le persone addette ai Fornelli economici
Archivio storico Città di Torino
5. Le classi operaie in Piemonte, da "L'ARMONIA" 18 agosto 1853
6. Contra ai padron ch'a fan travaije d'festa, di Francesco Faà di Bruno
7. L'industria del cioccolato in Borgo San Donato
Circoscrizione IV, Comune di Torino

Proposte di riflessione

Terzo percorso - Francesco Faà di Bruno e la tutela della salute dei poveri: i bagni e i lavatoi pubblici

I. Dai bagni pubblici alla lavanderia modello

1. Bagni e lavatoi pubblici per il popolo
2. Il progetto di Faà di Bruno per la costruzione di un lavatoio e di bagni per il popolo: la richiesta di sussidi pubblici
3. La realizzazione dei bagni e dei lavatoi pubblici: la capacità imprenditoriale di Faà di Bruno

II. La situazione igienica a Torino nella seconda metà dell'Ottocento

1. Igiene pubblica e sanità municipale, di Serenella Nonnis Vigilante
2. La pulizia del corpo nelle classi agiate dell'Ottocento, di Sabina Cerato
3. Le malattie infettive in Torino - Estratto annuale dell'Ufficio di Igiene per l'anno 1890
4. Verbale della seduta del Consiglio Comunale dell'8 giugno 1849
5. Verbale della seduta del Consiglio Comunale del 16 dicembre 1868
6. Articolo della Gazzetta Ufficiale del Regno del 13 marzo 1865

III. Documentazione

1. Lettera di Faà di Bruno al Sindaco di Torino, 22 aprile 1862
Archivio storico Città di Torino
2. Manifesti pubblicitari della "Lavanderia modello"
Museo Faà di Bruno
3. Relazione della Commissione d'Igiene - Seduta pubblica dell'8 giugno 1849
Archivio storico Città di Torino
4. Statistiche della mortalità a Torino, anni 1863 - 1892
Archivio storico Città di Torino

Proposte di riflessione

Quarto percorso - Francesco Faà di Bruno e la promozione sociale, culturale, morale delle donne

I. Motivazioni morali, sociali e culturali alla base dell'azione di Faà di Bruno

1. La necessità di tutela per le donne di servizio
2. L'attivazione dell'Opera di santa Zita
3. Il Conservatorio del Suffragio.
4. L'educazione e la formazione culturale delle donne
5. La Casa di Preservazione per madri nubili

II. Aspetti della condizione femminile nella seconda metà dell'Ottocento

1. Della presente condizione delle donne e del loro avvenire di Cristina *Belgiojoso* (1848)
2. Le iniziative di Gaspare Saccarelli per l'istruzione delle "povere fanciulle"
3. Il fenomeno delle madri nubili nell'Ottocento di Pietro Palazzini
4. La "famiglia domestica" nella nobiltà piemontese dell'Ottocento di Sabina Cerato

III. Documentazione

1. "Sulla moralizzazione delle donne di servizio"
Museo Faà di Bruno
2. Annuncio dell'apertura della Pia Opera di Santa Zita
Museo Faà di Bruno
3. Annuncio dell'apertura del Pio Istituto di S. Teresa
Museo Faà di Bruno
4. Classe di allieve durante una partita di cricket, Regia scuola nazionale di educazione fisica, 1894, Fondazione Torino Musei
5. Il Buon Pastore, la Casa di Correzione per giovani traviate a cura di Angelo Toppino

Proposte di riflessione

Bibliografia minima